

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 09174/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9174 del 2022, proposto da

Levante S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Gaetano Armao, Bruno Della Ragione, Enrico Mormino e Giuseppe Giunta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Cultura, Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Estra Digital S.R.L., non costituita in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia:

- del Decreto Ministeriale UDCM 04/02/2022 Decreto n. 49 emanato dal Ministro della Cultura ed avente ad oggetto il Riparto del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti nel Cinema e nell'Audiovisivo per l'anno 2022, pubblicato sul sito del

Ministero della Cultura e registrato dalla Corte dei Conti in data 3 marzo 2022 con il n. 460 (il Decreto di Riparto, doc. n. 1)

- nella parte in cui risultano arbitrariamente quanto immotivatamente pretermesse e conseguentemente escluse dalla finalizzazione delle risorse loro assegnate per l'anno 2022 le imprese non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo” di cui all'art. 20 della Legge 14 novembre 2016 n. 220 e ss.mm.ii.;
- per quanto occorra del Parere CSCA n. 1- su riparto del 27 gennaio 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Cultura;
- di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Cultura;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 novembre 2022 la dott.ssa Francesca Santoro Cayro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerata la necessità, ai sensi dell'art. 49 comma 1 c.p.a., di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti rientranti nelle categorie di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 49 del 4 febbraio 2022 (avente ad oggetto “*Riparto del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti nel Cinema e nell'Audiovisivo per l'anno 2022*”), emanato dal Ministro della cultura e pubblicato sul sito del Ministero in pari data, che sono stati destinatari del riparto delle somme stanziare per il finanziamento dei crediti di imposta contemplati dagli artt. 15 e ss. della legge 14 novembre 2016, n. 220, a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo di cui all'art. 13 della medesima legge;

Ritenuta l'opportunità che siffatta integrazione, ai sensi dell'art. 49 comma 3c.p.a., avvenga con le modalità e nei termini appresso descritti:

a) entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e

spese, alla pubblicazione sul sito web del Ministero della cultura – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione - di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede;
- il numero di registro generale del procedimento;
- il nominativo della parte ricorrente;
- gli estremi dei provvedimenti impugnati;
- la precisazione che devono intendersi quali “controinteressati” tutti i soggetti rientranti nelle categorie di cui all’art. 2 del Decreto Ministeriale n. 49 del 4 febbraio 2022, emanato dal Ministro della cultura e avente ad oggetto il “*Riparto del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti nel Cinema e nell’Audiovisivo per l’anno 2022*”, con espressa dispensa dall’indicazione nominativa degli stessi;
- un sunto del ricorso;
- il testo integrale della presente ordinanza;

b) entro il successivo termine perentorio di giorni 5 (cinque), parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Sezione Seconda Quater) dispone l'integrazione del contraddittorio, a cura di parte ricorrente, ai sensi e nei termini di cui in parte motiva e fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del 28 febbraio 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 novembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente

Mario Alberto di Nezza, Consigliere

Francesca Santoro Cayro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Francesca Santoro Cayro

IL PRESIDENTE
Donatella Scala

IL SEGRETARIO